

DELIBERAZIONE N. 18
ESTRATTO DAL VERBALE DELLE DELIBERAZIONI DEL CONSIGLIO DEL MUNICIPIO
VERBALE N. 49
SEDUTA PUBBLICA DEL 15.06.2010

L'anno duemiladieci, il giorno di martedì 15 giugno, alle ore 11.45 nella propria sede in Via Fabiola n. 14, si è adunato in seduta pubblica, previa trasmissione degli inviti alle ore 10.30 dello stesso giorno, come da nota prot. CQ/40479 del 11/06/2010 la cui copia è inserita in atti, per l'esame degli argomenti iscritti all'ordine dei lavori e indicati nei medesimi inviti, il Consiglio del Municipio Roma XVI, così composto:

ALAMPI NICOLA PARIDE	DEGNI LEONARDO MASSIMO	LARUCCIA GIACINTO MAURIZIO
AUMENTA ANTONIO	DEIDDA MARIANO	MALTESE CRISTINA
BARBIERI MARISA	DE LUCIA GIANNI	MUNINI LUIGI
BELLINI FABIO	FIORAVANTI TIZIANO MARIA	ORTU MASSIMILIANO
BOMARSI FABIO	GERACI FRANCESCO ANTONIO	PENNACCHI ANDREA
CAPONE GAETANO	GIUDICI MARCO	SCAMARDI' RAFFAELE
CAPRIOTTI TIZIANA	GIUSTINI MARCO	VALENTE MARCO
CIRULLI DANIELA	GUIDO VINCENZO	
DE BONO BEATRICE	LANZETTI LUCA	GONZALEZ PIA ELIZA ANGELES

Partecipa alla seduta, con funzione di Segretario, il Direttore Dr. Guglielmo Sabatini.

Assume la Presidenza dell'Assemblea il Presidente del Consiglio Francesco Antonio GERACI, disponendo che si proceda all'appello dei Consiglieri per la verifica del numero legale.

Eseguito l'appello, Il Presidente dichiara che sono presenti i sottoriportati n. 18 Consiglieri:

AUMENTA ANTONIO	DE LUCIA GIANNI	LARUCCIA GIACINTO MAURIZIO
BELLINI FABIO	FIORAVANTI TIZIANO MARIA	MUNINI LUIGI
CAPRIOTTI TIZIANA	GERACI FRANCESCO ANTONIO	ORTU MASSIMILIANO
CIRULLI DANIELA	GIUDICI MARCO	PENNACCHI ANDREA
DEGNI LEONARDO MASSIMO	GIUSTINI MARCO	SCAMARDI' RAFFAELE
DEIDDA MARIANO	LANZETTI LUCA	VALENTE MARCO

Risultano assenti i Consiglieri: Alampi Nicola Paride, Barbieri Marisa, Bomarsi Fabio, Capone Gaetano, De Bono Beatrice, Guido Vincenzo, Maltese Cristina e la Consigliera Aggiunta.

IL PRESIDENTE, constatato che il numero degli intervenuti è sufficiente per la validità della seduta agli effetti deliberativi, dichiara aperta l'adunanza ai suddetti effetti e designa, quali scrutatori per la presente seduta, i Consiglieri Fioravanti, Munini e Laruccia, invitandoli a non allontanarsi dall'aula senza darne comunicazione all'Ufficio di Presidenza.

Entra il Consigliere Alampi.

(Omissis)

Entra il Consigliere Guido.

(Omissis)

Entra la Consigliera Maltese.

(Omissis)

Escono i Consiglieri Fioravanti e Valente.

IL PRESIDENTE, constatata l'uscita del Consigliere Fioravanti, nomina come scrutatore in sua sostituzione il Consigliere Pennacchi.

(Omissis)

Esce il Presidente del Consiglio Geraci. Assume la Presidenza il Vice Presidente Ortu.

(Omissis)

Rientra il Presidente del Consiglio Geraci che riassume la Presidenza. Esce il Consigliere Munini.

IL PRESIDENTE, constatata l'uscita del Consigliere Munini, nomina come scrutatore in sua sostituzione il Consigliere Deidda.

(Omissis)

Entra il Consigliere Capone ed esce il Presidente del Municipio Bellini.

(Omissis)

IL PRESIDENTE pone in votazione rettifica di battitura della proposta di deliberazione n. 8.

Procedutosi alla votazione, per alzata di mano, il Presidente, con l'assistenza degli Scrutatori, dichiara che la proposta è approvata all'unanimità con 13 voti favorevoli e 5 astenuti (Alampi, Aumenta, De Lucia, Giudici e Giustini).

Hanno partecipato alla votazione il Presidente e i seguenti Consiglieri: Alampi, Aumenta, Capone, Capriotti, Cirulli, Degni, Deidda, De Lucia, Giudici, Giustini, Guido, Lanzetti, Laruccia, Maltese, Ortu, Pennacchi e Scamardi.

Rientra il Presidente del Municipio Bellini.

(Omissis)

IL PRESIDENTE pone in votazione la proposta di deliberazione n. 8.

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE N. 8

Oggetto: Proposta di iniziativa consiliare a firma dei consiglieri *Cirulli, Lanzetti, Capone, Capriotti, Degni, Deidda, Fioravanti, Geraci, Guido, Laruccia, Maltese, Munini, Pennacchi, Ortu, Scamardi.* Abrogazione della deliberazione n. 23 del 18/11/2008 ed istituzione della Consulta permanente denominata "Osservatorio ambientale partecipato della Valle Galeria", con approvazione del relativo Regolamento.

Premesso che il T.U.E.L. all'art.8 stabilisce che i Comuni "promuovono organismi di partecipazione popolare all'Amministrazione locale. I rapporti di tali forme associative sono disciplinati dallo Statuto";

che l'art.41 della Deliberazione n.10 del 1999 prevede che il Municipio possa istituire "Consulte ed Osservatori permanenti per l'elaborazione di proposte in settori nei quali il Consiglio stesso ritiene di favorire la partecipazione ed il confronto";

che il Regolamento del Consiglio Municipale del Municipio XVI prevede all'art.5, l'istituzione di consulte permanenti aventi funzioni consultive e propositive in materie attribuite o delegate al Municipio" e che la materia ambientale è una di queste;

considerato che nell'ordine del giorno n.7 del 24.06.2003 il Consiglio del Municipio ritiene che "una politica ambientale coerente anche con le scelte urbanistiche fatte deve puntare ad una riqualificazione ambientale dell'area, su cui attualmente insistono, oltre alla discarica ed alla raffineria. Le cave, gli elettrodotti, l'inceneritore dei rifiuti ospedalieri, inoltre più in generale, sul tema dei rifiuti, ad un aumento della raccolta differenziata dei rifiuti stessi ed il loro riciclaggio" ed impegna il Presidente del Municipio Roma XVI a sviluppare un'azione congiunta con il Presidente del Municipio Roma XV per "istituire un tavolo politico di confronto con i Municipi Roma XVI e Roma XV, il Vice Commissario per l'emergenza rifiuti, l'Assessore alla

Politiche ambientali del Comune di Roma , l'Assessore all'Ambiente della Provincia di Roma, i Comitati dei Cittadini e le imprese per la definizione delle scelte relative al ciclo dei rifiuti al fine di prevenire le conseguenze dell'imminente esaurimento della discarica di Malagrotta, realizzando una politica che punti alla riduzione della produzione, alla raccolta differenziata ed al riciclaggio dei rifiuti come elemento qualificante del ciclo dei rifiuti a tutela dell'ambiente e della salute della cittadinanza oltre che alle altre questioni legate alla riqualificazione ambientale, per valutare ed individuare quali interventi si dovranno adottare per bonificare l'intera area" ;

che nella deliberazione n.13 del 03/04/2007, il Consiglio Municipale ha deliberato " di avviare il Forum di Agenda 21 Locale Municipale da realizzarsi con i processi partecipativi, che sarà dedicato agli obiettivi del piano Azione Ambientale del Comune, in particolare alle aree tematiche di energia, rifiuti e mobilità sostenibile".

che nella Deliberazione n.10 del 05/06/2008, relativa alle linee programmatiche del Presidente del Municipio Roma XVI , è indicato che " per tutelare la salute dei cittadini dell'area di Massimina e dell'intera cittadinanza di Roma, la Giunta del Municipio Roma XVI si impegna ad istituire entro trenta giorni dall'approvazione delle linee programmatiche, un tavolo di consultazione permanente, tra il Municipio Roma XVI e la ditta Consorzio Laziale Rifiuti (Co.La.Ri) –a cui è affidata la gestione della discarica di Malagrotta e del futuro gassificatore- che abbia come obiettivo: la verifica dello stato di attuazione del piano di adeguamento della discarica di Malagrotta stabilito nella Direttiva Comunitaria 1999/31/CE, recepita con DL.gs 36/2003, la cui scadenza (all' art.17 comma 4) è prevista al 16 luglio 2009. Scadenza che, da notizia da verificare proveniente dall'Apat, pare sia stata anticipata al 16 luglio2008; la verifica delle emissioni al camino del gassificatore(ove è già installato il sistema di controllo), dopo la sua attivazione prevista per ottobre 2008 e la predisposizione di un sistema di controllo "in continuo" dei dati relativi alle emissioni, di cui venga garantita l'accessibilità al pubblico attraverso un apposito sito internet da implementare.Il tavolo di consultazione verrà convocato ogni due mesi e verranno invitati a partecipare con propri rappresentanti, il MunicipioRoma XVI, il Comune di Roma, la Provincia di Roma, la Regione Lazio e l'Arpa Lazio";

che con deliberazione del Consiglio del Municipio Roma XVI n. 23 del 18 novembre 2008 è stata istituita la Consulta Ambientale della Valle Galeria, e che è stato demandato ad un atto successivo l'approvazione del relativo Regolamento;

che con l'O.d.G. n. 31 del 18 novembre 2008 si impegnava il Presidente del Municipio e la Giunta a promuovere l'adesione delle istituzioni, delle realtà produttive e della cittadinanza alla costituzione della suddetta Consulta permanente;

che l'impegno del Presidente del Municipio e della Giunta ha promosso, a tutt'oggi, l'adesione formale alla Consulta permanente delle seguenti istituzioni e realtà produttive: Provincia di Roma, CO.LA.RI. SpA (Discarica RSU e Gassificatore CDR); RAFFINERIA DI ROMA SpA (Raffineria petrolifera); SUDGAS SpA (Deposito di gas liquefatti); DE.CO. Deposito Comune S.C.A.R.L. (Deposito di olii minerali); LAMPOGAS Srl (Deposito di gas liquefatti);

che sono in atto ulteriori iniziative per promuovere l'adesione dei restanti soggetti coinvolti;

che le Commissioni congiunte Regolamento e Ambiente hanno approvato in data 14/6/2010 una proposta di Regolamento per il funzionamento della Consulta permanente in oggetto;

che il processo di formazione del Regolamento è stato partecipato da Associazioni e Comitati operanti sul territorio municipale e coinvolti in tematiche ambientali, le quali hanno espresso osservazioni e proposte nel corso di incontri e Commissioni aperte e con memoria scritta dell' 8 giugno 2010;

che nel corso dei lavori delle Commissioni congiunte e delle audizioni con le Associazioni e i Comitati è emersa l'opinione condivisa che la funzione di osservatorio ambientale partecipato a tutela della salubrità dell'habitat e della salute della popolazione sia la finalità più rilevante e generale della Consulta stessa, tanto da qualificare il suo mandato istituzionale;

Che fosse opportuno sottolineare tale funzione portante anche nell'intitolazione della Consulta;

che in data 14/6/2010 il Direttore del Municipio, quale responsabile del Servizio, ha espresso parere che di seguito integralmente si riporta: “ ai sensi e per gli effetti dell’art.49 del T.U.E.L., si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione di cui in oggetto.

Il Direttore

F.to: Dott. Guglielmo Sabatini

DELIBERA DI

- 1) Abrogare la deliberazione del Consiglio del Municipio Roma XVI n. 23 del 18 novembre 2008 con la quale è stata istituita la Consulta Ambientale della Valle Galeria;
- 2) Istituire, per le ragioni espresse, ai sensi dell’art. 5 del Regolamento del Municipio Roma XVI, la Consulta permanente denominata “Osservatorio Ambientale Partecipato della Valle Galeria”;
- 3) Approvare la proposta di Regolamento dell’Osservatorio Ambientale Partecipato della Valle Galeria, il cui articolato è riportato in allegato al presente provvedimento, di cui è parte integrante.

REGOLAMENTO

DELL’ OSSERVATORIO AMBIENTALE PARTECIPATO DELLA VALLE GALERIA

Art. 1

Costituzione dell’ Osservatorio

L’ Osservatorio Ambientale Partecipato della Valle Galeria, di seguito indicato come Osservatorio, è istituito con Deliberazione municipale n. 18 del 15/06/2010, ai sensi dell’art. 5 del Regolamento del Municipio Roma XVI.

Art. 2

Principi generali

La composizione e il funzionamento dell’Osservatorio sono regolati dal presente Regolamento. L’Osservatorio si ispira ai principi del decentramento e della partecipazione, e si configura come un organismo consultivo e propositivo del Municipio Roma XVI per l’individuazione e la realizzazione delle politiche di tutela dell’ambiente e della salute della cittadinanza per il territorio della Valle Galeria.

Art. 3

Finalità

L’Osservatorio, per il territorio della Valle Galeria, si occupa delle seguenti tematiche:

- tutela e valorizzazione delle risorse naturali;
- osservatorio sulla qualità ambientale anche in riferimento alla qualità dell’aria, dell’acqua e del suolo, e alla prevenzione dell’inquinamento acustico, con raccolta e diffusione dei dati di monitoraggio ambientale;
- promozione degli stili di vita e mobilità sostenibili, del risparmio idrico ed energetico, delle fonti energetiche rinnovabili;
- gestione partecipata del ciclo dei rifiuti.

Art. 4

Attività dell’Osservatorio

In relazione alle tematiche di cui all’art. 3 l’Osservatorio:

- fornisce agli organi amministrativi e politici del Municipio Roma XVI proposte e pareri non vincolanti;
- promuove iniziative di informazione, sensibilizzazione, e formazione per la cittadinanza;
- raccoglie le istanze, i pareri, i problemi della cittadinanza e li rappresenta alle istituzioni competenti;
- favorisce un’informazione corretta trasparente ed esaustiva sui temi di competenza, anche attivando strumenti di comunicazione con la cittadinanza e avvalendosi degli spazi di comunicazione del Municipio.

L’Osservatorio per le proprie attività e iniziative può avvalersi della collaborazione, a titolo gratuito, di esperti esterni che per la propria competenza possano coadiuvare sul piano tecnico e scientifico l’Osservatorio stesso e il Municipio per le problematiche ambientali di competenza.

Art. 5
Composizione dell'Osservatorio

L'Osservatorio è composto da:

- Un rappresentante per ciascuna Associazione/Comitato/Organismo operante da almeno un anno sul territorio del Municipio Roma XVI, che svolga un'attività effettiva inerente alle materie di competenza dell'Osservatorio. I rappresentanti di cui sopra, e un loro supplente, vengono designati dalle Associazioni/Comitati/Organismi stessi.
- Tre rappresentanti del Municipio Roma XVI
 1. Il Presidente del Municipio o un suo delegato;
 2. il Presidente della Commissione Consiliare Permanente, comunque denominata, competente in materia di Politiche Ambientali e del Territorio o, in sua vece, il Vice Presidente vicario della Commissione;
 3. Il Vice Presidente della Commissione Consiliare di cui sopra o, in sua vece, un componente di minoranza della stessa.
- Un rappresentante per ciascuna Azienda i cui impianti sono dislocati ed hanno un impatto ambientale e sanitario nell'area della Valle Galeria. Tali Aziende, al momento della redazione del Regolamento, sono:

Nel Municipio Roma XVI:

1. CO.LA.RI. SpA (Discarica RSU e Gassificatore CDR);
2. RAFFINERIA DI ROMA SpA (Raffineria petrolifera);
3. ENI SpA – Divisione Refining and Marketing (Deposito di gas liquefatti);
4. PRAOLI OLEODOTTI ITALIANI SpA (Deposito di olii minerali);
5. SUDGAS SpA (Deposito di gas liquefatti);
6. DE.CO. Deposito Comune S.C.A.R.L. (Deposito di olii minerali);
7. LAMPOGAS SrL (Deposito di gas liquefatti);
8. TERNA SpA (Centrale elettrica).

Nel Municipio Roma XV:

1. AMA SpA (Inceneritore di rifiuti ospedalieri).

I rappresentanti di cui sopra, e un loro supplente, vengono designati dalle Aziende stesse.

- I rappresentanti istituzionali individuati da:
 1. Regione Lazio
 2. Provincia di Roma
 3. Comune di Roma
 4. ARPA Lazio
 5. Azienda USL Roma D

Eventuali altri soggetti pubblici o privati che richiedano di aderire all'Osservatorio potranno essere ammessi anche su proposta del Presidente dell'Osservatorio e previa deliberazione del Consiglio municipale.

Art. 6
Organi dell'Osservatorio

Sono organi dell'Osservatorio:

- 1) Il Presidente
- 2) Il Vice Presidente
- 3) L'Assemblea

Art. 7
Il Presidente e il Vice Presidente

Il Presidente e il Vice Presidente sono eletti, a scrutinio segreto, fra i rappresentanti delle Associazioni/Comitati/Organismi, ciascuno dei quali ha diritto di elettorato attivo e passivo. L'elezione avviene nel corso della prima seduta dell'Osservatorio, convocata dal Presidente del Municipio Roma XVI, alla quale prendono parte, senza diritto di voto, anche i rappresentanti municipali, aziendali e istituzionali.

Il Presidente rappresenta l'Osservatorio nei rapporti con l'Amministrazione Municipale e gli Enti terzi, convoca le riunioni dell'Assemblea stabilendone l'odg, redige un piano di lavoro annuale dell'Osservatorio e una relazione delle attività svolte, vigila sull'osservanza del Regolamento.

Il Piano di lavoro annuale delle attività è approvato, con i criteri e le maggioranze previste dal successivo art.8, dall'Assemblea dell'Osservatorio.

Il Vice Presidente vicaria il Presidente in caso di assenza o impossibilità dello stesso e lo coadiuva nelle attività per un proficuo svolgimento dei lavori dell'Osservatorio.

Il Presidente nomina anche un Segretario con il compito di verbalizzare le sedute, curare gli archivi documentari e gli strumenti di comunicazione dell'Osservatorio.

Il Presidente e il Vice Presidente durano in carica tre anni; la funzione di segretario è svolta a rotazione fra i componenti dell'Osservatorio su base annuale.

Tutte le funzioni di cui sopra vengono svolte a titolo gratuito.

Art. 8 L'Assemblea

L'Assemblea è composta dai rappresentanti delle componenti associative, municipali, aziendali ed istituzionali dell'Osservatorio. Si riunisce almeno due volte l'anno su convocazione scritta del Presidente, inviata con almeno 15 giorni di preavviso, contenente l'O.d.G. dei lavori.

Nell'Assemblea ogni componente ha diritto ad un voto e le decisioni vengono prese a maggioranza relativa dei presenti: a parità di risultato prevale il voto del Presidente dell'Osservatorio. Nel caso in cui all'Assemblea sia richiesto di fornire pareri o di formulare proposte agli organismi competenti, e le posizioni emerse non siano unanimi, al parere espresso di maggioranza si allega un parere scritto di minoranza debitamente motivato.

I lavori dell'Assemblea sono aperti ai cittadini, che possono parteciparvi senza diritto di voto, e con diritto di parola, nei casi in cui venga chiesto e accordato dal Presidente.

Dell'O.d.G. delle Assemblee e dei risultati delle stesse viene data pubblicità sugli strumenti di comunicazione dell'Osservatorio e del Municipio.

L'Assemblea si riunisce in seduta straordinaria:

- Su richiesta motivata, diretta al Presidente dell'Osservatorio, di un terzo dei componenti dell'Assemblea;
- Su richiesta motivata del Presidente dell'Osservatorio;
- Su richiesta motivata del Presidente del Municipio.

Per organizzare i lavori e svolgere attività di studio, comunicazione e formazione, il Presidente può convocare i soli componenti associativi e municipali. In tali casi la convocazione della riunione è effettuata dal Presidente anche per le vie brevi (via fax, mail, sms), con preavviso di almeno 5 giorni.

L'Osservatorio può dotarsi di gruppi di lavoro temporanei o permanenti, che nomineranno al proprio interno un coordinatore, il quale relazionerà periodicamente all'Assemblea sulle attività svolte.

Art. 9 Rapporti fra l'Osservatorio e il Municipio Roma XVI

Il Municipio facilita il ruolo e valorizza i compiti dell'Osservatorio, quale organismo di raccordo fra la cittadinanza e le istituzioni locali in materia di tutela ambientale e della salute della popolazione.

La Commissione Consiliare, comunque denominata, competente in materia di Politiche Ambientali e del Territorio procede all'audizione dell'Osservatorio almeno due volte l'anno. Una delle audizioni dovrà avvenire prima dell'approvazione del Bilancio di previsione del Municipio.

Il Presidente dell'Osservatorio presenta annualmente al Consiglio Municipale una relazione sulle problematiche ambientali rilevate, le istanze della cittadinanza raccolte, le attività svolte e le proposte di intervento avanzate alle istituzioni locali.

Le Commissioni Consiliari procedono all'audizione dell'Osservatorio prima di adottare provvedimenti in materia ambientale per la Valle Galeria.

Il Presidente dell'Osservatorio può richiedere al Presidente della Commissione competente in materia di Politiche Ambientali e del Territorio di convocare la Commissione su materie di sua competenza. Il Presidente è tenuto a dar seguito entro 20 giorni dalla richiesta.

Il Municipio si impegna a dare adeguata pubblicizzazione dell'ordine dei lavori dell'Osservatorio, delle sue eventuali pubblicazioni, della relazione annuale del Presidente ed, in particolare, dei dati ambientali raccolti

come Osservatorio, approntando un apposito spazio sul sito internet del Municipio Roma XVI ai sensi dell'odg 63 del 17.11.2009.

Art. 10
Sede

L'Osservatorio ha sede presso il Municipio Roma XVI in Via Fabiola, 14, ma può svolgere le proprie riunioni anche in luoghi diversi dalla sede.

Art. 11
Esclusione dei compensi

La partecipazione all'Osservatorio avviene a titolo gratuito. Nessun compenso o rimborso spesa è previsto per la presenza alle riunioni, per la collaborazione ai lavori e per l'assunzione di eventuali incarichi.

Art. 12
Modifiche del Regolamento

Il presente Regolamento può essere modificato con apposita Deliberazione del Consiglio del Municipio Roma XVI, anche su proposta di almeno il 50% dei componenti l'Osservatorio.

Art. 13
Norma transitoria

Entro 15 giorni dalla deliberazione del Regolamento, il Presidente del Municipio indice la prima riunione dell'Osservatorio e ne dà avviso alla cittadinanza sui mezzi di comunicazione istituzionale.

Le Associazioni/Comitati/Organismi che vogliono partecipare all'Osservatorio e che abbiano i requisiti previsti dall'art. 5 del Regolamento, entro 15 giorni dalla pubblicazione dell'avviso presidenziale presentano richiesta scritta al Protocollo del Municipio, allegando adeguata documentazione relativa al proprio status e alle attività effettivamente svolte sul territorio del Municipio Roma XVI inerenti alle materie di competenza dell'Osservatorio.

Procedutosi alla votazione, per alzata di mano, il Presidente, con l'assistenza degli Scrutatori, dichiara che la proposta è approvata all'unanimità con 19 voti favorevoli.

Hanno partecipato alla votazione il Presidente e i seguenti Consiglieri: Alampi, Aumenta, Bellini, Capone, Capriotti, Cirulli, Degni, Deidda, De Lucia, Giudici, Giustini, Guido, Lanzetti, Laruccia, Maltese, Ortu, Pennacchi e Scamardi.

La presente deliberazione assume il n. 18.

IL PRESIDENTE pone in votazione l'immediata eseguibilità.

Procedutosi alla votazione, per alzata di mano, il Presidente, con l'assistenza degli Scrutatori, dichiara che la proposta è approvata all'unanimità con 19 voti favorevoli.

Hanno partecipato alla votazione il Presidente e i seguenti Consiglieri: Alampi, Aumenta, Bellini, Capone, Capriotti, Cirulli, Degni, Deidda, De Lucia, Giudici, Giustini, Guido, Lanzetti, Laruccia, Maltese, Ortu, Pennacchi e Scamardi.

(Omissis)

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
F.to Francesco Antonio GERACI
F.to Massimiliano ORTU

IL SEGRETARIO
F.to Guglielmo Sabatini

La deliberazione è stata pubblicata all'Albo Municipale e all'Albo Pretorio dal 17/6/2010 all'1/7/2010 e non sono state prodotte opposizioni.

Esecutiva a norma e per gli effetti dell'art. 134, 3° comma del Decreto Legislativo 13 Agosto 2000 n. 267 dal 15/6/2010.

Il.....

Dr. Guglielmo Sabatini